

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO (dal PTOF 2019-2022)

La scuola costituisce una comunità complessa di cui fanno parte, a diverso titolo, studenti, docenti, personale ATA, famiglie e dirigente: si tratta di un'ottima palestra per allenare il senso civico dei suoi appartenenti e per comprendere l'importanza di diritti e doveri.

A questo proposito l'Istituto valorizza l'educazione interculturale, educa al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità; sostiene comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (in accordo con quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 1 e 7).

A questo scopo i consigli di classe progettano in proprio o aderiscono a percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, che possono prevedere la collaborazione con enti locali, forze dell'ordine, associazioni, ordini professionali, imprese economiche e altri soggetti a vario titolo impegnati su questi temi (tali percorsi sono riportati nel capitolo 5).

Per favorire queste attività è prevista la figura di un docente coordinatore delle azioni per la legalità, la cittadinanza e la Costituzione.

Prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo

L'I.I.S. "Racchetti - da Vinci" è impegnato in un programma di prevenzione relativo al bullismo e al cyberbullismo i cui obiettivi sono:

- attivare percorsi di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo;
- costruire competenze atte a sensibilizzare all'azione formativa nei confronti di bullismo e cyberbullismo;
- riconoscere i fattori di rischio e i fattori di protezione relativamente a bullismo e cyberbullismo.

Tutte le componenti scolastiche sono impegnate nella realizzazione di questo programma:

- **la scuola** individua un docente con funzione di referente per il coordinamento delle iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, adotta il Vademecum per contrastare tali episodi e ne cura la diffusione, favorisce iniziative di formazione su questi temi rivolte al personale e (quando possibile) ai genitori;

- **i genitori** prendono visione del Vademecum, conoscono le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto, vigilano sull'uso consapevole e corretto dei diversi dispositivi tecnologici in mano ai propri figli, li incoraggiano a riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni;

- **gli studenti** si responsabilizzano rispetto al fenomeno: conoscono il Vademecum e il Regolamento d'Istituto, attraverso i propri rappresentanti promuovono e collaborano a iniziative volte alla prevenzione del fenomeno, si impegnano a riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime e testimoni. Azioni volte ad affrontare casi di bullismo in atto

Per affrontare con tempestività ed efficacia casi di bullismo in atto, l'I.I.S. "Racchetti – da Vinci" aderisce al protocollo "SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ", predisposto dalla Prefettura di Cremona in collaborazione con le Forze dell'Ordine e i Servizi Territoriali. Tale protocollo ha l'obiettivo di

definire soluzioni e procedure condivise per affrontare non soltanto fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ma anche episodi legati al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti legali o illegali.